

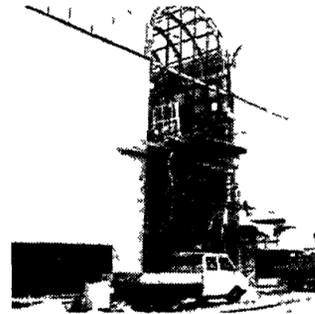
Beffati dall'ultimo allarme appena giunti nella stanza della cassaforte. Pronti a mettere le mani su 500 milioni sono stati ammanettati dai carabinieri

Sono finiti a Regina Coeli un metronotte Bruno Del Turco, 30 anni, Vincenzo Faccini 40 anni, e Cesare Mendile, 39 anni. Sono accusati di tentato furto aggravato

«Cassettari» traditi dall'elettronica

Tre uomini arrestati prima del colpo al caveau dei «Granai»

Una guardia giurata e due «cassettari» sono stati sorpresi dai carabinieri del reparto operativo nel caveau del centro commerciale «Granai», dove sono custoditi gli incassi dell'ipermercato. I tre avevano già disattivato il sistema di trasporto pneumatico e stavano per mettere le mani sul bottino: 500 milioni in contanti. Il metronotte e i suoi complici sono stati arrestati per tentato furto aggravato.



L'interno di un caveau e, sopra, il centro commerciale «Granai».

Si erano costruiti artigianalmente le chiavi delle porte blindate che portano al caveau del centro commerciale «Granai». Avevano già staccato il sistema d'allarme e stavano per mettere le mani sul bottino: 500 milioni. L'incasso giornaliero dell'ipermercato i carabinieri del reparto operativo di via in Selci però sono stati più svelti dei «cassettari»: li hanno sorpresi sul fatto e li hanno arrestati per tentato furto aggravato. È finita così in una cella del carcere di Regina Coeli la notte brava di una guardia giurata e due complici. Si tratta di Bruno Del Turco, 30 anni, originario di Ancona, di professione metronotte. Vincenzo Faccini, 40 anni, e Cesare Mendile, 39 anni, entrambi romani e già noti alle forze dell'ordine. Mendile era stato arrestato nel 1985 in piazza Re di Roma

aveva tentato di svaligiare una banca in compagnia di altri cinque uomini. I carabinieri seguivano le mosse del gruppo da quindici giorni. Il «colpo» è stato definito in una conferenza stampa «estremamente ingegnoso». Gli incassi de «Granai» infatti confluiscono tutti in una grande cassaforte. Il passaggio di retto dalle casse dell'ipermercato al caveau avviene con il meccanismo del trasporto pneumatico. Cioè, ogni tre milioni di lire le cassiere riempiono un «proiettile» di plastica che viene sparato verso la cassaforte attraverso un sistema di tubazioni. Ed è proprio sull'ultima parte del tubo che stava lavorando la banda dei «cassettari». Il piano prevedeva l'impedimento dell'immissione del denaro alla cassaforte. L'intenzione dei tre era quella

di staccare la tubazione terminale e di rubare l'incasso della giornata facendolo confluire in alcuni sacchi. Sarebbe andata così. Secondo i carabinieri la notte tra sabato e domenica «corsa tra stata scelta per la preparazione del «colpo». I due «cassettari» avevano deciso di agire sfruttando la complicità della guardia giurata che fungeva da

«palo». Così in poco meno di tre ore utilizzando pochi attrezzi Faccini e Mendile si erano costruiti sul posto le chiavi false ed avevano aperto le tre porte blindate che consentivano l'ingresso al caveau. Stavano già armando con sofisticate apparecchiature erano già riusciti a neutralizzare i sistemi d'allarme e di erano giunti nella

stanza della cassaforte. La guardia giurata e i suoi complici non si immaginavano proprio di essere spiati. Avevano studiato il piano alla perfezione passando al microscopio anche i particolari più insignificanti. Ma non avevano tenuto conto di un fatto: l'allarme collegato all'ultimo tratto del tubo «braccio d'acciaio» che trasfere i soldi direttamente dalle casse dell'ipermercato alla testa della cassaforte. La banda dei «cassettari» in somma stava armando con sofisticate apparecchiature elettroniche proprio sul sistema di trasporto pneumatico quando il congegno elettronico ha squillato e loro sono

Città imbrattata dai manifesti elettorali. A Fini il primato



A pochi giorni dal inizio della campagna elettorale Roma è già completamente tappezzata di manifesti «selvaggi» affissi fuori dagli spazi comunali autorizzati. Su questo tema il segretario della federazione romana del Pds Carlo Leoni (nella foto) ha diffuso una dichiarazione. «Si distingue in questo campionato di inciviltà il candidato a sindaco del Msi Gianfranco Fini. Ci chiediamo - si legge nella nota - come un partito medio piccolo come quello di Fini abbia trovato le risorse economiche per sostenere una campagna propagandistica così massiccia e irraguardosa delle più elementari regole di civiltà». Dai prossimi giorni le sezioni del Pds saranno a disposizione dei cittadini che vorranno segnalare e denunciare le affissioni abusive.

Non aumenterà la tassa di circolazione Pds soddisfatto

La giunta regionale non aumenterà la tassa di circolazione che come è prevedibile «farà tirare un sospiro di sollievo ai contribuenti già messi a dura prova dai tanti balzelli imposti da Ciampi. Il gruppo Pds alla Regione nel difendere la decisione presa dalla giunta commenta: «Ci vuole davvero la faccia di bronzo a voler imporre nuove tasse mentre non si vogliono togliere i mille rivoli di spese inutili o clientelari. Rimane comunque aperta una questione di fondo: la spesa regionale nella sanità nei trasporti è del tutto fuori controllo».

Trasporti: scioperi Cotral a Roma e nel Lazio

Scioperi del Cotral potranno creare nei prossimi giorni disagi nei trasporti della regione. Le strutture di base Cgil Cisl e Uil dei macchinisti della ferrovia Roma-Viterbo hanno indetto uno sciopero per lunedì 8 novembre con inizio dei servizi con due ore di ritardo per ogni turno di lavoro. Sempre lunedì problemi alla metropolitana linea «A» dalle ore 22 alle 22 di martedì 9 novembre per uno sciopero degli autotrojanvieri Fava Cisl. Anche sulla linea «B» graverà il peso degli scioperi decisi dai sindacati Fava Cisl lunedì 8 mercoledì 10 venerdì 12 lunedì 15 mercoledì 17 e venerdì 19 novembre dalle 12 alle 15. Sempre lunedì 8 inizieranno con un'ora di ritardo per ogni turno di lavoro i servizi dell'impianto Atac di Monterotondo.

Sanità: da oggi radiografie difficili

Da oggi e per i prossimi sei giorni sarà quasi impossibile fare radiografie ed altri esami radiografici in tutto il Lazio. I 2.389 tecnici sanitari di radiologia iscritti al collegio professionale del Lazio hanno aderito allo sciopero nazionale indetto dalla categoria dal 4 al 9 novembre. I tecnici protestano contro la finanziaria 91 predisposta dal governo che «oppone l'indennità di rischio di radiazioni e il congedo radiologico supplementare di 15 giorni. Saranno tuttavia garantiti gli interventi di pronto soccorso negli ospedali e le terapie radianti per i malati oncologici già iniziate o che a parere del medico non possono essere sospese».

Sindaco Acquafondata (Fr) rinviato a giudizio

Il Gip del tribunale di Cassino Biagio Magliocca ha rinviato a giudizio per il 19 aprile prossimo il sindaco del comune di Acquafondata (Frosinone) Antonio Di Meo per abuso d'ufficio. Secondo l'accusa il primo cittadino avrebbe messo in atto azioni persecutorie nei confronti di un ristoratore del luogo suo avversario politico ordinando tra l'altro la demolizione di un porticato abusivo nonostante avesse pagato la sanatoria. Il titolare del ristorante si è costituito parte civile.

Bocciato il piano della formazione professionale

Con il voto contrario del Pds e del Pri e con il solo voto favorevole della Dc la VII commissione del consiglio regionale ha esaminato il piano annuale della formazione professionale 93-94 ed ha espresso parere negativo. «Si tratta di un tonfo pesante per la giunta regionale sconfessata dall'opinione pubblica - hanno dichiarato Luigi Daga e Renzo Carella, rappresentanti del Pds in commissione - un tonfo che va ad aggiungersi agli altri clamorosi incidenti già collezionati dall'assessorato».

LUCA CARTA

Rischio di chiusura per due centri, in bilico sei istituti privati. Psichiatria, tagli alle comunità anche dal Campidoglio

La scure del Campidoglio sull'assistenza e l'applicazione della «180». Nel bilancio elaborato dal Colle c'è un taglio ai fondi alla psichiatria e gli unici due centri comunali per malati psicotici sono in difficoltà. Rischiano di chiudere per carenza di finanziamenti. Lo denuncia Giuseppina Gabriele di psichiatria democratica che invita i familiari e gli operatori dei centri diurni di Roma e provincia a partecipare al convegno «Quale progetto per la psichiatria» organizzato per oggi dalla Consulta nazionale per la salute mentale presso il residence Ripetta. «Decideremo

così le forme di lotta» ha sottolineato la responsabile dell'Associazione. Nel 1993 l'amministrazione del Comune di Roma aveva stanziato tre miliardi per la «180». La politica dei tagli preannunciata per il nuovo anno però ha ridotto la cifra stanziata del 75 per cento. Nel 1994 insomma, la psichiatria avrebbe a disposizione soltanto 700 milioni. Denuncia Giuseppina Gabriele: «È pazzesco. Questi soldi sono insufficienti anche per il mantenimento dei due unici centri esistenti». L'associazione «Psichiatria democratica» lamenta inoltre che i tre miliardi stanziati per l'anno in

corso non sono in realtà stati impiegati dal Comune per l'apertura e il sostegno di nuovi centri diurni. Anche le comunità terapeutiche private del Lazio non navigano in buone acque. La Regione ha emesso contro di loro una ordinanza di chiusura. Domani il problema verrà affrontato in commissione sanità. E gli operatori hanno deciso di mandare di un giorno la manifestazione sotto le finestre della Pisana. Intanto sempre sul fronte della psichiatria l'università cattolica del Sacro cuore annuncia «Entro un anno anche il policlinico Gemelli potrebbe avere il suo reparto di degenza psichiatrica». Il nuovo reparto dovrebbe essere collocato in una struttura esterna all'ospedale e dovrebbe lavorare in regime di convenzione con lo stesso policlinico. Sergio De Riso direttore della clinica psichiatrica dice in proposito: «L'efficacia dell'elettroshock? Esistono delle situazioni patologiche come le depressioni molto gravi in cui gli altri strumenti terapeutici sono imponenti e di cui l'elettroshock diventa indispensabile. Se sarà necessario, ha precisato De Riso, verrà effettuato anche nel nuovo reparto del Gemelli».

Assistenza

Loredana De Petris: «Si spendano i soldi per le affezioni»

Per i 21 miliardi tagliati ai servizi sociali dal bilancio di previsione per il '94 l'ex capogruppo de Verdi Loredana De Petris propone il recupero grazie agli introiti del servizio affezioni e pubblicità. Secondo la De Petris - che ha discusso la questione in un incontro con gli abitanti del Casilino 23 - ciò sarebbe possibile «se si reprimesse adeguatamente e severamente l'abusivismo». Accertando i pagamenti delle ditte e multando tutte le varie forme di illeciti e di irregolarità in questo settore «si potrebbero ricavare quasi 24 miliardi da far entrare nelle casse del Comune. La De Petris ha quindi invitato tutte le associazioni dei portatori di handicap e degli invalidi e tutte quelle che rappresentano gli interessi delle categorie più deboli a mandare telegrammi al commissario prefettizio Voci per rivedere «questi ingiusti tagli».

Beni culturali

A Roma per restauro il portale di San Marco

Scortata da staffette della polizia stradale la parte bronzea del portone centrale della Basilica di San Marco parte questa mattina alla volta di Roma dove verrà sottoposta a un accurato intervento di «make up» presso l'istituto centrale per il restauro. Opera di stile paleocristiano la porta misura cinque metri d'altezza per un metro e settanta di larghezza ed è costituita da una parte interna di legno ricoperta da un rivestimento in bronzo fuso in un unico pezzo. La «grata» bronzea risale al sesto-settimo secolo dopo Cristo e giunse a Venezia da Bisanzio come «bottino» della quarta crociata alla fine del 1205. Sul modello di quella centrale furono costruite anche tutte le altre porticine laterali della Basilica veneziana. Il restauro a Roma è stato motivato con la necessità di riparare il rivestimento in un ambiente ideale per clima e temperatura senza il disturbo dell'andirivieni dei turisti. L'intervento verrà completato entro il 25 aprile 1994 data di inizio delle celebrazioni per il 1000° anniversario.

LIBRI DELL'UNITÀ

Ogni sabato e ogni lunedì un libro con **l'Unità**

Tutti i lunedì con **l'Unità** quattro pagine di **LIBRI**

OGGI 4 novembre - ore 20.30

RAI. RIFORMA O CONTRORIFORMA?

Assemblea Pubblica presso i locali della Sezione Mazzini, viale Mazzini 85

Partecipano

Alberto ABRUZZESE (docente di Sociologia dell'economia e comunicazioni)

Roberto MORRIONE (del TG3)

Donatella RAFFAI (conduttrice di «Chi l'ha visto?»)

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA - SEZIONE MAZZINI - SEZIONE RAI-TV

COSTRUIAMO INSIEME IL PROGRAMMA PER ROMA

Venerdì 5 novembre Piazza dei Mirtili ore 18.30 - 19.30

Incontro con il CANDIDATO A SINDACO **FRANCESCO RUTELLI**

Sono invitati le Associazioni, i Pensionati, i Cittadini, i Giovani e gli Elettori di Centocelle

Saranno presenti **Sergio Scalia** Candidato al Comune

Stefania Boccuccia, Alessandro Moriconi, Gian Franco Morelli, Antonio Pace, Angelina Paolisso

Candidati al Consiglio Circo-scrizionale

PDS - Unità di Base Centocelle Comitato per Rutelli Sindaco

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà in Via degli Abeti 14 (Sezione Pds)

OGGI 4 novembre - ore 20.00

c/o Associazione **LA MAGGIOLINA** via Bencivenga 1

«CIAK SU ROMA. PROGRAMMI E CONFRONTI»

Partecipano

MASSIMO GHINI attore

STEFANO TOZZI Seg. Fed. Romana Rifondazione Comunista

Coordina **CARMINE FOTIA** Direttore Italia Radio

L'incontro verrà trasmesso in diretta su Italia Radio

EDITORI RIUNITI

GIANNI CIPRIANI

I MANDANTI

Il patto strategico tra massoneria, mafia e poteri politici

VENERDI 5 NOVEMBRE - ORE 11

Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto in via del Seminario

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Partecipano al dibattito

UGO PECCHIOLI presidente del Comitato di controllo dei servizi segreti

LUIGI RAMPONI ex capo del Sismi

GIUSEPPE DE LUTIS storico

Coordina **ENNIO REMONDINO** inviato del TG1

SIGNORI SI PUO' CAMBIARE

VI OFFRIAMO LA TRASPARENZA E DIRE BASTA ALLE SPESE IMPREVISTE

ABBONATEVI ALLA SERVICE CARD

USUFRIURETE DI UN POOL DI SPECIALISTI IN:

- IDRAULICA
- ELETTRICITÀ
- VETRERIA
- TELEFONIA/CITOFONIA
- FALEGNAMERIA
- FABBRI
- TECNICI LAVATRICE

CON SOLE L. 130.000 + IVA L'ANNO VI COPRIAMO IL LAVORO DI TUTTI I PROBLEMI IN PRONTO INTERVENTO

EVENTUALI PEZZI DA SOSTITUIRE POSSIAMO FORNIRLI NOI O ESSERE ACQUISTATI DIRETTAMENTE DA VOI

L'abbonamento è valido per Appartamenti - Uffici e Studi in genere.

NUMEROVERDE 1670-12162

Il servizio attivo solo a Rom